

NESSUN CONFINE La Stagione del padiglione 2023/2024
Direzione artistica > Maria Claudia Trovato | Antonio Carnevale
Partner > Fabbrica Utopie | Spazio Teatro 89
Ufficio Stampa > Maria Claudia Trovato | 348 0129127
Graphic Design > Maurizio Polenghi

NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE
NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE NESSUN CONFINE



Compagnia
carnevale



**SPAZI
TEATR89**
AUDITORIUM POLIFUNZIONALE



PATROCINIO
Municipio 7



MILANO BAGGIO /
CORSICO / MILANO
ZOIA / MILANO
QUINTO ROMANO

PROGRAMMA

- 26 ottobre 23 Marivaux > **L'Isola degli Schiavi** > Compagnia Carnevale
16 novembre 23 Magni > **Questionario per Anime Buone** > Compagnia Ferri|Magni|Pastore
30 novembre 23 Tolledi > **Medea, Desir** > Astràgali Teatro
14 dicembre 23 Pompei > **BEN. Animali in Cattività** > MAGMA06
11 gennaio 24 Costa > **Un Buco Enorme - Pantelleria 1943** > Compagnia Carnevale
25 gennaio 24 Giordano|Lamart > **In Panchina** > Giordano|Lamart
15 febbraio 24 Mazzucato > **Komorebi** > SB Teatro
29 febbraio 24 Capaccioli|Phillips > **Esta Sombra** > Capaccioli | Phillips
21 marzo 24 Gallo > **L'Inganno** > Caracò Teatro
18 aprile 24 Segreto > **Radio Macbeth** > servomutoTeatro

Il programma potrebbe subire variazioni.

Per rimanere sempre aggiornati > www.padiglione.org

Prezzi

10€>intero

5€>under 25, over 65, possessori di tessera “**padiglione**”,
soci Coop Lombardia

Abbonamento Sostenitori>**40€** 10 spettacoli

I posti in sala **non** sono numerati.

Biglietti e abbonamenti sono a posto libero

Dove acquistare biglietti e abbonamenti

online>www.padiglione.org

biglietteria Spazio Teatro 89>via Fratelli Zoia 89, Milano

La biglietteria è aperta dalle ore **19.00** nei giorni di spettacolo. I biglietti emessi non potranno essere sostituiti o rimborsati.

Contatti biglietteria

>tel. 348 0129127

>prenotazionicompaniacarnevale@gmail.com

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

SPAZIO TEATRO 89

Spazio Teatro 89 è un progetto della **Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi** che da oltre un secolo opera per la costruzione di una società proiettata al progresso e allo sviluppo.

È da questa promessa e dal costante impegno per la promozione della cultura e dell'intrattenimento che nel 2006 nasce **Spazio Teatro 89**.

Un auditorium polifunzionale in grado di ospitare rassegne musicali, spettacoli teatrali, mostre ed eventi culturali a disposizione dei cittadini.

Spazio Teatro 89 è fornito di un'accogliente zona bar. La zona bar nei giorni di spettacolo sarà aperta dalle ore 19.



**SPAZI
TEATR 89**
AUDITORIUM POLIFUNZIONALE

26 OTTOBRE 2023

ORE 20.30

DURATA 60 MINUTI

PRIMA NAZIONALE



MARIVAUX | COMPAGNIA CARNEVALE

**L'ISOLA
DEGLI SCHIAVI**

drammaturgia

Pierre de Marivaux

traduzione scenica**e regia**

Antonio Carnevale

con

Elena D'Agnolo

Tamara Fagnocchi

Elisa Pastore

Vlad Scolari

Riccardo Stincone

costumi

Alessandra Faienza

organizzazione

Maria Claudia Trovato

produzione

Compagnia Carnevale

residenza artistica

Sguardi Meridiani

Eufonia - Astràgali

Teatro

Tutto inizia con un naufragio. Una nave proveniente da Atene si infrange sugli scogli nei paraggi dell'Isola degli Schiavi: qui arrivano Ificrate ed Eufrosina, i padroni, e i loro servitori, Arlecchino e Cleantide. Nell'isola una è la legge che vi regna: i servitori diventano padroni, i padroni i loro schiavi. Le due coppie non si scambiano solo il loro ruolo sociale, ma anche il nome e i vestiti affinché si possa attuare una vera e propria riforma morale dei padroni e si possa mitigare, dall'altra parte, il risentimento dei loro schiavi.

Il mondo capovolto, la realtà allo specchio e la parodia della mondanità e del suo linguaggio sono gli strumenti che la penna di Marivaux utilizza per dare vita a una spietata sovversione comica e a un'affilata critica morale della società.

Ma non è solo questo il merito dell'autore francese: l'Isola degli Schiavi è un'utopia che, come una barca che naviga all'orizzonte, spiega da secoli le sue vele e lascia noi tutti ammirarla dalla riva.

A ricordarci che le utopie sopravvivono alla grigia staffetta dell'umanità.

>Compagnia Carnevale nasce a Milano nel 2016. Tra le sue produzioni *Arlecchino trasformato dall'amore*, *Ricorditi di me, che son la Pia*, *Il Bradipo* e *la Carpa*, *Mirandolina*, *Per un sorso di tè dopo un pezzo di pane*, *Il lavoro mobilita l'uomo*. La compagnia collabora con diverse istituzioni culturali in Italia e all'estero e dal 2022 ha come sede operativa il Padiglione, nel quartiere milanese di Baggio.

16 NOVEMBRE 2023

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI

PRIMA NAZIONALE



COMPAGNIA FERRI | MAGNI | PASTORE

**QUESTIONARIO
PER ANIME BUONE**

drammaturgia e regia

Gaia Magni

con

Elena Ferri

Elisa Pastore

musiche

Gabriele Berio

produzione

progetto realizzato

con il sostegno di

Officine della Cultura

Hai vissuto una vita felice?

Un luogo senza tempo. Anni e Mor. Un incontro, uno scontro, un confronto sul tema della felicità. Un questionario per misurare il livello di gioia raggiunto nella vita. Altro giro, altra corsa! La giostra dell'esistenza gira ininterrottamente. Che forma ha la felicità? Dove si trova? Non è che forse, la stiamo cercando nel luogo sbagliato?

Questionario per Anime Buone è uno spettacolo sul senso della morte, sul senso della vita.

“Viviamo nella società della felicità agognata. La terapia dell'auto-aiuto, i percorsi di crescita personale, gli esempi di persone di successo ci ricordano che DOBBIAMO essere felici: la vita è una, non sprechiamola nell'infelicità. Nasce così una sorta di ansia da prestazione: ho fatto la scelta giusta? Sto perdendo tempo? Potrei avere di meglio? Perché non mi sento felice? Sono io il problema? Gli altri come fanno? Perché ho sempre qualcosa che mi tormenta?”

Uno spettacolo che pone molte domande e - vi avviso - dà poche risposte.”

➤ Gaia Magni

➤ **La compagnia Ferri|Magni|Pastore** si forma nel 2022, dall'incontro tra Elena Ferri, Gaia Magni ed Elisa Pastore che condividono il percorso di studi presso Accademia Teatrale Veneta. Sono guidate dall'attrice-drammaturga Gaia Magni nella creazione di Questionario per Anime Buone, il loro primo spettacolo condiviso.

30 NOVEMBRE 2023

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI



Marina Colucci

TOLLEDI | ASTRÀGALI TEATRO

MEDEA, DESÍR

**scrittura, regia
e spazio scenico**

Fabio Tolledi

con

Roberta Quarta

Simonetta Rotundo

Matteo Mele

Giovanna Kapodistria

costumi

Donatella Sulis

Sacha Fumarola

grafica

Marina Colucci

organizzazione

Ivano Gorgoni

Il mito non è semplicemente una storia, semmai è un infinito intreccio di storie. Questa complessità rende il mito qualcosa di vivo, da scoprire, da interrogare, da svelare e rivelare.

Medea è una storia che si moltiplica nei secoli. Christa Wolf, Ovidio, Apollonio Rodio, Euripide, Jean Anouilh, Franz Grillparzer, Corrado Alvaro, Corneille, Seneca, Quinto Ennio assieme a molti altri scrittori, musicisti, pittori hanno alimentato questo mito molteplice di una donna straniera. La nostra scrittura teatrale si muove su alcuni piani: Medea è donna, straniera e selvaggia, creatura altra che resiste e ama. Ama al di là di ogni valore, al di là di ogni morale. Resiste e sfugge al potere, regina adolescente a cui tutto si può chiedere, depositaria di un sapere profondo e antico. La radice del suo nome, *med*, richiama la parola medicina. Il *pharmakon* che cura e avvelena. Che può salvare e uccidere. Radice del *venenum*, di qualcosa che trasforma e muta.

Medea, scacciata e bandita dal potere, stigma della donna selvaggia, rivendica il solo orizzonte che incrina e mette in crisi il potere: il desiderio.

Medea ama, Medea ama l'amore, Medea vive nel desiderio che prende e dona forma alla vita.

>Astràgali Teatro nasce nel 1981 a Lecce. Riconosciuta dal 1985 dal MIC come compagnia teatrale d'innovazione, dal 2012 è sede del Centro Italiano dell'International Theatre Institute dell'UNESCO. Ha realizzato progetti artistici, spettacoli, attività in 35 paesi in tutto il mondo, soprattutto in zone di conflitto. Ha realizzato allestimenti speciali in siti archeologici, beni naturalistici, architettonici, in capitali europee e mediterranee, ha partecipato ad importanti festival internazionali. Gestisce una residenza artistica presso l'ex Distilleria De Giorgi a San Cesario di Lecce dal 2018.

14 DICEMBRE 2023

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI



POMPEI | MAGMA06

**BEN. ANIMALI IN
CATTIVITÀ**

drammaturgia e regia

Mariagrazia Pompei

con

Marco Lo Chiatto

Riccardo Pieretti

aiuto regia

Natalia Mititelu

disegno luci

Giacomo Corsi

disegno sonoro

Pier Francesco Pelle

produzione

MAGMA06 e GEKON

PRODUCTIONS

Un divertente spaccato della vita di una coppia che durante il Natale si trova a fare i conti con il concetto di casa. Questo particolare periodo dell'anno, infatti, è la celebrazione per antonomasia dei legami e, anche se si decide di non festeggiarlo in modo classico, pone ognuno di noi di fronte al significato stesso di famiglia. Chi è famiglia? Il Natale offre a questa giovane coppia l'occasione di sperimentare la propria voglia di creare e allo stesso tempo la propria capacità di distruggere: è più coraggioso restare o lasciarsi per sempre? È più responsabile continuare a lottare per la relazione o più onesto chiudere un rapporto in crisi? Istinti primordiali e derive contemporanee, nel buio, si scoprono mescolati in un amore storto, mostrandoci la fragilità della natura umana, non lontana dalla ferocia animale.

In questa atmosfera natalizia rarefatta, in bilico tra la commedia e la tragedia, i due protagonisti si ritroveranno a percorrere la via di casa.

>Mariagrazia Pompei, attrice, regista e drammaturga, nasce a Roma e si diploma al Teatro Nazionale di Genova nel 2006. Procede il suo percorso artistico e di formazione lavorando con Emma Dante, Veronica Cruciani, Guido De Monticelli, Giorgio Gallione e molti altri. Lavora anche in cinema a fianco di Stefania Sandrelli nel film Astolfo, presentato alla mostra del cinema di Roma e candidato ai David di Donatello 2023. dopo aver ottenuto il Certificat presso la prestigiosa École internationale de théâtre Jacques Lecoq di Parigi, fonda nel 2021 la casa di produzione MAGMA06 firmando principalmente testi e regia.

11 GENNAIO 2024

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI



COSTA | COMPAGNIA CARNEVALE

UN BUCO ENORME PANTELLERIA 1943

drammaturgia

Alessandra Costa

regia

Antonio Carnevale

con

Antonio Carnevale

Elena D'Agnolo

Pierpaolo Guerinoni

Sergio Paladino

Vlad Scolari

Riccardo Stincone

musica dal vivo

Nuccia Farina

costumi

Alessandra Faienza

coordinamento tecnico

Jemima Zeller

organizzazione

Maria Claudia Trovato

produzione

Compagnia Carnevale

Tra maggio e giugno del 1943, sull'isola di Pantelleria, nel Canale di Sicilia, vennero sganciate oltre 20.000 bombe, praticamente una per ogni abitante, tra militari e civili. L'isola fu costretta alla resa prima che un solo soldato vi avesse messo piede e divenne un "laboratorio" per testare le capacità offensive dell'aviazione angloamericana. La valutazione fu affidata a uno speciale gruppo di scienziati diretto da Solly Zuckerman che, attraverso una minuziosa analisi matematico-statistica, mise a fuoco un concetto fondamentale: "l'area di vulnerabilità". La figura di Zuckerman è un esempio delle ambiguità spesso inconsapevoli che contraddistinguono il lavoro degli scienziati in tempo di guerra.

Di quei fatti rimangono oggi pochissimi testimoni. Nell'estate 2022 l'autrice ha raccolto le voci di alcuni di loro, all'epoca bambini o ragazzi sotto le bombe. Intorno al loro racconto è nato Un Buco Enorme - Pantelleria 1943.

► **Compagnia Carnevale** nasce a Milano nel 2016. Tra le sue produzioni *Arlecchino trasformato dall'amore*, *Ricorditi di me, che son la Pia*, *Il Bradipo e la Carpa*, *Mirandolina*, *Per un sorso di tè dopo un pezzo di pane*, *Il lavoro mobilita l'uomo*. La compagnia collabora con diverse istituzioni culturali in Italia e all'estero e dal 2022 ha come sede operativa il padiglione, nel quartiere milanese di Baggio.

25 GENNAIO 2024

ORE 20.00

DURATA 60 MINUTI

PRIMA NAZIONALE



GIORDANO | LAMART

IN PANCHINA

Testi, corpi e voci

Ivna Lamart

Barbara Giordano

Prima lettrice

Giulia Tollis

Lenti esterne

Riccardo Mallus

Costumi

le Zie D'Antan

Affetti speciali

Ambra Scaglia e

Leonida Panigatti

Giordano

Produzione

Un progetto in

collaborazione con

Laboratorio d'Arte

Performativa Guinea

Pigs

A tutte le donne del parcheggio

E alle panchine che non fanno mai domande.

Un parco.

Due donne si incontrano davanti a una panchina, discutono sulle apparenti banalità della vita quotidiana e della maternità, esplorano la trasformazione dei loro corpi e delle loro esistenze. Quest'incontro apparentemente quotidiano si rivela l'opportunità per osservare gioie e disagi del diventare adulte, genitrici di sé stesse: nel dolce tentativo di resa alla vita le due cercano di svincolarsi dal senso canonico della maternità dando voce a vissuti femminili socialmente taciuti.

"Tutto ciò che indosso da quasi due anni ha i bottoni fino all'ombelico. O una scollatura molto coraggiosa. Le mie tette sono l'acquisto di cui non mi sarei pentita se le avessi comprate. Solo che avendole avute gratis non le ho mai apprezzate granché."

>**Barbara Giordano** debutta al Teatro Stabile di Catania a quindici anni e a ventuno si diploma all'Accademia Silvio D'Amico. Lavora con diverse realtà e sensibilità registiche come quella di Giancarlo Sepe, Glauco Mauri, Andrea Baracco, Laura Sicignano, Rosario Lisma, Armando Pugliese in teatro, Daniele Vicari, Klaudia Reynicke, Gianluca Tavarelli, Paolo e Vittorio Taviani in cinema, sviluppa una crescente attenzione verso lo scardinamento degli stereotipi narrativi. Crede anche che i personaggi cattivi non credano affatto di esserlo. È tra le fondatrici di Amleta.

>**Ivna Lamart**, laureata in relazioni internazionali, si dedica successivamente alle arti performative. Trasferitasi in Italia dalla sua terra natia, intraprende un percorso presso la Scuola Paolo Grassi e prosegue gli studi tramite un master in Arti Visive e Studi Curatoriali presso la NABA di Milano. Con un profilo multidisciplinare, sviluppa la propria ricerca artistico-teatrale legata al corpo e alla memoria degli affetti che trasuda dai suoi gesti e dal suo vissuto. Tramite le sue opere spera di costruirsi una trama di relazioni, anche conseguenza del fare teatrale, per comunicare con l'altro.

15 FEBBRAIO 2024

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI



Manuela Giusto

MAZZUCATO | SB TEATRO

KOMOREBI

drammaturgia e regia

Giorgia Mazzucato

con

Giorgia Mazzucato

luci

Andrea Vannini

produzione

SB Teatro

Sapete che in media le persone spendono due settimane della propria vita aspettando il semaforo verde? E sapete che nel 2023, in Italia, milioni di persone non godono ancora degli stessi diritti delle altre, solo perché sono chi sono? E ora sappiamo cosa state pensando: “Oh, ma due settimane davanti al semaforo sono veramente tantissime!”.

Giorgia Mazzucato, da sola col suo microfono, sviscera con ironia le più disparate sfaccettature dell'omobitansfobia, tra commenti sull'attualità, momenti sarcastici musicali e il racconto di alcuni episodi personali.

Komorebi è una parola giapponese che non ha corrispettivi in alcuna lingua. Significa “la luce del sole che filtra tra le foglie degli alberi”, e forse è proprio questa l'immagine perfetta della lotta per il riconoscimento dei diritti civili.

>Giorgia Mazzucato, attrice, autrice, regista classe '90, è stata allieva, tra gli altri, di Dario Fo, Franca Rame e Andrea Pennacchi. Attualmente in tournée con i suoi monologhi, è anche conosciuta sul web per le sue strisce satiriche. È autrice e voce di due podcast: *Il calcio visto da Venere* e *Conversazioni di coppia sul mondo che scoppia*. È vincitrice di numerosi premi, tra i quali “Miglior Artista Internazionale” al San Diego Fringe Festival (California). Nel 2023 è uscito il suo primo libro *Komorebi - un libro queer tratto dall'omonimo spettacolo*. È fondatrice e direttrice artistica della scuola SB Teatro.

29 FEBBRAIO 2024

ORE 20.30

DURATA 60 MINUTI

SPETTACOLO DI TEATRO-DANZA | PRIMA NAZIONALE



CAPACCIOLI | PHILLIPS

ESTA SOMBRA

di e con

Lisa Capaccioli

Daisy Phillips

Light designer

Giuliana Rienzi

In scena, una donna.

Una scrittrice.

La sua disperazione: non trova le parole.

Costruisce un rituale, un'invocazione alla Musa (agli dèi, ai suoi antenati scrittori, a chiunque voglia aiutarla). Non viene nessuno. La scrittrice si arrende, butta via tutto in un sacco della spazzatura: i suoi oggetti rituali, i suoi strumenti di scrittura, i suoi tentativi falliti. Trascina il sacco nero verso un gigantesco mucchio di altri sacchi neri. Tuttavia le rimane una certa urgenza; una curiosità, una speranza. Non chiude del tutto il sacco...

E presto emerge qualcosa di inaspettato.

In questo duetto di teatro-danza, un'attrice e una danzatrice esploreranno le zone più oscure di sé, per portare alla luce una nuova creazione che non rifiuta, ma anzi accoglie le loro ombre. Un processo delicato, in cui si troveranno ad esaminare tutto quello che hanno sempre nascosto, mosse dal desiderio di creare qualcosa di diverso e bello pur nella sua scabrosità.

“Per la nostra ricerca ci siamo ispirate alla teoria femminista, agli scritti di Virginia Woolf e Marguerite Duras, alla poesia di Ingeborg Bachmann e soprattutto di Alejandra Pizarnik. Nel creare il linguaggio visivo della performance, siamo state anche ispirate dall'immagine del “sé ombra” del poeta Robert Bly, o come la chiama lui, “il lungo sacco che trasciniamo dietro di noi”.

➤ Lisa Capaccioli e Daisy Phillips

➤ **Lisa Capaccioli** si diploma come attrice presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano. È assistente alla regia di Luca Ronconi. Regista, drammaturga, scrive e dirige spettacoli di prosa. Cura la regia di opere liriche per ragazzi e, sempre in opera, lavora come assistente della regista Cecilia Ligorio. Scrive *La probabilità dell'asterisco (*)*, menzione speciale al Premio Carlo Annoni 2018. Vince il concorso Opera Expo con il libretto *Milo, Maya e il giro del mondo* e, sempre come librettista, vince il Concorso Internazionale di Composizione “Il 3001”.

➤ **Daisy Phillips** nata a Oakland, in California, studia danza a Berkeley, a Londra e a Ginevra. Dal 2008 vive a Bruxelles e collabora con coreografi come Alain Platel, Serge Aimé Coulibaly, Constanza Macras, Quan Bui Ngoc e Sidi Larbi Cherkaoui. È membro fondatore del collettivo teatrale belga *IffHuman*, coach di movimento per attori e cantanti, coreografa indipendente e coreografa per opera lirica, teatro, music video, concerti e film.

Lisa e Daisy collaborano dal 2018: questo è il loro primo duetto di teatro-danza.

21 MARZO 2024

ORE 20.30

DURATA 70 MINUTI

Spettacolo finalista
Premio Scenario 2019

Spettacolo vincitore
Premio Mauro Rostagno 2020



GALLO | CARACÒ TEATRO

L'INGANNO

di e con

Alessandro Gallo

dramaturg

Lorenzo Garozzo

assistente alla regia

Miriam Capuano

video editing

Davide Pippo

co-produzione

Caracò Teatro in
collaborazione con
Luce narrante e con il
sostegno di Teatro

Laura Betti di
Casalecchio di Reno
(BO)

Tratto da una storia vera, Alessandro Gallo continua la sua strada verso la narrazione dell'educazione criminale. Partendo dal suo vissuto disegna, con ironia, rabbia e dolore i volti di una Napoli madre-coraggio che si scontra, quotidianamente, contro il peso claustrofobico di un familismo che trasforma la bellezza dei vincoli solidali tra famiglie in comportamenti omertosi, in silenzi e sguardi dalle sfumature mafiose.

Il legame di sangue diventa un vincolo, una cerniera arrugginita che ne ostacola l'ingresso di un qualcosa o di un qualcuno, uomo o divino che sia, che ne voglia riscrivere un cambiamento.

Una biografia che si annoda tra due dimensioni nelle quali il protagonista è costretto a muoversi con parsimonia: la dimensione narrativa che si affida all'esercizio democratico della denuncia contro le mafie e una dimensione onirica di contatto e di scontro con un piccolo branco di corpi che ne vorranno impedire la narrazione stessa.

>Alessandro Gallo è nato a Napoli nel 1986. È scrittore, attore e regista teatrale. Vive a Bologna e da anni lavora nel campo dell'educazione alla legalità con progetti di teatro civile. Nel 2014 ha ricevuto la Medaglia d'argento al valor civile Premio Carlo La Catena per l'attività editoriale e per il teatro di impegno civile. Nel 2016 ha ricevuto il Carlino d'Oro da QN Il Resto del Carlino per le attività educative al contrasto alle mafie e, fra gli altri, ha pubblicato il romanzo *Era tuo padre* (2019, Rizzoli), raccontando la geografia criminale che lega Nord e Sud Italia.

18 APRILE 2024

ORE 20.30

DURATA 50 MINUTI

PRIMA NAZIONALE



SEGRETO | SERVOMUTOTEATRO

RADIO MACBETH

drammaturgia e regia

Michele Segreto

con

Roberto Marinelli

costumi

Alessandra Faienza

produzione

servomutoTeatro

Tra il 1941 e il 1943 George Orwell non ha ancora scritto nessuno dei suoi romanzi più famosi. Da giornalista e critico, lavora per la BBC alla creazione di programmi radiofonici di propaganda.

I programmi sono di natura culturale e indirizzati alle colonie inglesi dell'India, dove Orwell è nato, a rimarcare la superiorità della civiltà e della letteratura anglosassone nei confronti del resto del mondo.

Mentre parla alla radio i soldati indiani, forniti in massa all'esercito inglese, muoiono a migliaia sui campi di battaglia.

Il 17 ottobre del 1943 Orwell analizza trama e struttura del Macbeth di William Shakespeare, che considera, senza mezzi termini, l'opera perfetta. Nel villain shakespeariano, quello che sarà uno dei più grandi narratori della tirannia e del dispotismo, ricerca le debolezze dell'uomo comune insieme alla grandezza, ne subisce il fascino, ravvisandone "una specie di primitiva versione medioevale del moderno dittatore fascista".

Poche settimane dopo, senza preavviso, Orwell si dimette dalla BBC.

Cosa lo spinge a farlo?

La sua ultima trasmissione radiofonica c'entra qualcosa?

Cosa gli ha sussurrato Macbeth, su tirannia e potere?

Quale profezia gli hanno presentato le Streghe?

>servomutoTeatro è una compagnia di autori, attori e registi che con tematiche universali e linguaggio originale intende mettere in relazione teatro e tempo presente. Selezionata da Hystrio come una delle più interessanti proposte della scena under35, ha calcato i più importanti palcoscenici nazionali, tra cui: Piccolo Teatro di Milano, Teatro Elfo Puccini, Teatro Cantiere Florida, Inequilibrio Festival di Castiglioncello, I Teatri del Sacro. servomutoTeatro nasce dalla necessità di reagire in modo creativo al contemporaneo attraverso la creazione di spettacoli ed eventi culturali.

NESSUN CONFINE PER LA SCUOLA

La stagione teatrale **Nessun Confine** è parte integrante di un ampio progetto, realizzato da **Compagnia Carnevale** e **Fabbrica Utopie**, che pone attenzione all'istruzione e alla formazione extrascolastica attraverso l'organizzazione di laboratori teatrali e multidisciplinari (**Officina Teatro, inTeatro, +Utopie le piante hanno già inventato il nostro futuro**) corsi di italiano per stranieri e attività di doposcuola. In questo quadro **Nessun Confine** si inserisce prevedendo la realizzazione di matinée dedicate agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, incontri con gli autori e gli artisti coinvolti e la realizzazione di percorsi didattici di approfondimento sui temi degli spettacoli.

Per informazioni e prenotazioni >

Maria Claudia Trovato
progettocompagniacarnevale@gmail.com
tel. 348 0129127



INFORMAZIONI

Dove siamo>Spazio Teatro 89, Via Fratelli Zoia 89, Milano

Come raggiungerci>Spazio Teatro 89 è raggiungibile con i mezzi pubblici con la **linea 49** dalla vicina fermata **M5 San Siro** e con la **linea 78** dalla fermata **M1 Bisceglie**.

Se si arriva in auto, la zona non presenta particolari difficoltà di parcheggio.

Accessibilità>Il teatro è accessibile alle persone a ridotta mobilità.

Orario degli spettacoli>tutti gli spettacoli della stagione inizieranno alle ore **20.30**

Contatti

mail compagniacarnevale@gmail.com

tel>348 0129127

web>www.padiglione.org

facebook>Padiglione – Teatro Musica e Idee
Compagnia Carnevale

Instagram>[@compagniacarnevale](https://www.instagram.com/compagniacarnevale)

[@padiglione_teatro_musica_idee](https://www.instagram.com/padiglione_teatro_musica_idee)

CONFESSOR CONFESSOR CONFESSOR
CONFESSOR CONFESSOR CONFESSOR
CONFESSOR CONFESSOR CONFESSOR
CONFESSOR CONFESSOR CONFESSOR
CONFESSOR CONFESSOR CONFESSOR